

AVELLINO – La fine di ogni anno – si legge in un comunicato dell'Arma dei carabinieri – è il momento per tirare le somme e fare un bilancio del lavoro svolto, esaminare i risultati conseguiti e valutare nuovi obiettivi.

I reparti del comando provinciale dei carabinieri di Avellino hanno improntato l'attività individuando tra gli obiettivi principali:

1. il rafforzamento dei servizi preventivi;

2. la lotta alla criminalità;

3. l'azione repressiva dei fenomeni criminali attinenti il disagio giovanile (droga, abuso di alcol, bullismo, movida violenta…);

4. il contrasto alle truffe.

Nella lotta alla criminalità comune sono stati raggiunti importanti risultati in particolar modo nell'ambito dei reati di natura predatoria (furti e rapine) che in questi ultimi mesi hanno destato allarme tra la popolazione, a cui si aggiungono le 225 persone tratte in arresto ed oltre 4300

deferite in stato di libertà. In merito all'azione preventiva (controlli su strada di soggetti sospetti) sono state:

- effettuate 59.481 pattuglie tra quelle appiedate e auto-moto montate, che hanno dato risultati preventivi pari a 127.171 veicoli controllati e 161.558 persone identificate, con un incremento di circa il 20% rispetto all'anno precedente;

- elevate 9.172 contravvenzioni al codice delle strada e dalle leggi speciali;

- allontanate con foglio di via obbligatorio 526 persone.

Risultati di rilievo sono stati conseguiti anche con l'attività di contrasto allo spaccio ed al consumo di sostanze stupefacenti che, diffondendosi finanche tra le fasce di età più basse, va a macchiare di toni cupi il colorito fenomeno dell'aggregazione giovanile. Ben oltre un quintale di hashish e diversi chili di cocaina purissima sono stati sottoposti a sequestro, a testimonianza di una costante ed incessante lotta alla droga nella provincia irpina.

L'attività svolta talvolta anche con l'ausilio di unità del nucleo cinofili di Sarno ha visto deferite in stato di libertà 152 persone e tratte in arresto 45. Nel medesimo periodo sono state segnalate quali assuntori di sostanze stupefacenti 317 persone, di cui 14 minorenni, questo anche grazie talvolta, alla sinergia e collaborazione con le famiglie che hanno preferito segnalare subito alcuni casi prima di vedere poi la situazione degenerare.

Nel campo della violenza sulle persone ha assunto un rilevante aspetto quello dello stalking, da sempre oggetto di particolare attenzione dei militari del comando provinciale di Avellino, attesa la presenza di personale altamente qualificato.

Il contrasto alla delinquenza minorile è passato anche attraverso mirati servizi contro la "movida violenta" svolti principalmente nel corso dei fine settimana e nel corso dei quali sono stati conseguiti significativi risultati, tra i quali è importante segnalare gli interventi contro i gestori dei locali pubblici sorpresi a somministrare bevande alcoliche fuori dagli orari consentiti, che sono stati sanzionati per tale violazione, e la denuncia per i titolari di pubblici locali che producevano

rumori molesti. In sintesi, questi i risultati conseguiti:

- circa 200 le persone deferite in stato di libertà per guida in stato d'ebbrezza ed una cinquantina quelle deferite in stato di libertà per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti;

- oltre 1.300 i documenti di guida ritirati (591 patenti - 728 carte di circolazione) nel corso degli specifici controlli.

E sempre nel corrente anno i militari della Benemerita irpina, nell'ambito di specifici controlli hanno anche sottoposto a sequestro, perché illegalmente detenute, numerose armi, munizioni nonché oltre una tonnellata di materiale esplosivo.

Importanti risultati sono stati conseguiti anche con l'attività finalizzata alla prevenzione e repressione dell'odioso fenomeno delle truffe: nel periodo in riferimento, 3 sono le persone tratte in arresto e 517 quelle denunciate in stato di libertà dai carabinieri del comando provinciale di Avellino, a fronte di un migliaio di delitti denunciati. Tali risultati operativi vanno ad avvalorare la proficuità dell'iniziativa "Difenditi dalle truffe", dedicata alla specifica prevenzione di tale fattispecie di reato predatorio, nata per forte volontà dal comando provinciale carabinieri di Avellino ed attuata in modo capillare sul territorio da parte di tutti i reparti dipendenti. Numerose attività a tutela della salute dei cittadini sono state eseguite sul fronte dell'ambiente dai militari del comando provinciale di Avellino che hanno operato unitamente a personale specializzato del nucleo operativo ecologico dei carabinieri di Salerno.

Particolare attenzione nell'ambito del controllo del territorio è stato dato alla verifica delle normative in materia di lavoro, requisiti dei cantieri edili e delle aziende a rischio, in particolare per il contrasto al lavoro irregolare ed a quelle violazioni commesse in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ancora troppo spesso teatri di incidenti le cui conseguenze sono rese maggiormente triste dal fatto che il più delle volte risultano corollario del mancato rispetto di normative e procedure di sicurezza.

I carabinieri di tutte le compagnie hanno proceduto a periodici ed approfonditi controlli in collaborazione con gli ispettori del lavoro della direzione provinciale e con i carabinieri del nucleo ispettorato del lavoro di Avellino, con i quali sono state ispezionate diverse centinaia di imprese, riscontrando anche irregolarità penalmente perseguibili.